

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=95082>

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CULTURA OLTRE LE FRONTIERE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

Codifica: E14

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "La cultura Oltre le frontiere" intende sopperire in parte alla carenza di servizi a supporto dei giovani, offrendo uno spazio di accoglienza della domanda nelle aree di bisogno individuate, potenziando le azioni socio-relazionali significative per i giovani.

Obiettivo del progetto è la creazione di spazi culturali che possano diventare punti di riferimento per la città di Reggio Calabria e favorire, di conseguenza, la crescita del tessuto sociale-culturale del contesto di riferimento grazie, inoltre, al coinvolgimento delle numerose comunità di stranieri presenti valorizzando la ricchezza culturale delle stesse, in coerenza, dunque, con l'obiettivo individuato dal programma di "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Sede di accoglienza "DopoLavoro Ferroviario":**

Il ruolo dell'operatore volontario sarà quello di coordinare le attività ricreativo-culturali giovanili che verranno organizzate, principalmente, presso il "Cine Teatro Metropolitano DLF" al fine di aumentarne il senso di responsabilità e la capacità di gestione ed organizzazione in generale.

Nello specifico:

1. Attivazione di incontri capaci di sviluppare e sperimentare la creatività dei ragazzi;
2. Attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei giovani nella parte di progettazione ed organizzazione di eventi culturali di rilievo;
3. Laboratori dopo scuola

Attività (Box 9.1)	Ruolo dell'operatore volontario di SC:
Sede Dopolavoro Ferroviario	
Attività 1.1.1: Creare un luogo d'incontro che diventi punto di riferimento e di ritrovo dove i ragazzi trascorrono il tempo in maniera stimolante, instaurando rapporti significativi con coetanei e adulti;	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione degli spazi logistici utili ai giovani partecipanti;- Gli operatori volontari avranno cura dell'allestimento degli spazi;- Terranno cura agli spazi organizzati con i giovani che partecipano alle attività;- Si occuperanno di produrre gli strumenti operativi per la gestione dei servizi: regolamenti, moduli di iscrizione, schede presenze ecc...

<p>Attività 1.1.2: Organizzazione degli spazi, ideazione e programmazione delle attività. Intercettazione di giovani che mettano a disposizione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nella programmazione di laboratori e attività ludico-ricreative per bambini e ragazzi, - Collaborazione nelle attività extra-didattiche
<p>Attività 1.1.3: definizione dei laboratori attivati e da attivare per raggiungere un numero sempre maggiore di utenti;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto all'organizzazione dell'espletamento delle attività; - Supporto nell'attività pratica di avvio dell'idea progettuale;
<p>Attività 1.1.4: Realizzazione di interventi di promozione esterna delle attività programmate: -Aggiornamento sito internet (DLF Reggio Calabria) -Aggiornamento pagina Facebook (Dopolavoro Ferroviario Reggio Calabria) -Ideazione, progettazione e stampa volantini da distribuire nelle scuole che aderiscono all'iniziativa per intercettare i giovani;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella realizzazione di locandine promozionali o altro materiale che possa presentare ciò che si intende realizzare; - Supporto nella promozione dell'evento attraverso: internet (blog, social network, siti web, e-mail, newsletter, video making, ecc.), carta stampata; - Contatti telefonici (con istituzioni, scuole, associazioni giovanili, associazioni di volontariato, ecc.);
<p>Attività 1.1.5: Incontri nelle scuole con dirigenti e insegnanti e rappresentanti degli studenti (nelle scuole superiori) per la presentazione delle attività e dei progetti di inclusione ed educazione alla cittadinanza;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivano i contatti con i dirigenti, con gli insegnanti e con i rappresentanti degli studenti nelle scuole individuate; - Supporto nella gestione dell'evento ai ragazzi direttamente coinvolti, nonché protagonisti.
<p>Attività 1.1.6: Realizzazione di incontri nelle scuole per l'inclusione, il diritto allo studio e l'educazione ai diritti dei bambini e dei ragazzi;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzano, con i responsabili dell'ente, i laboratori nelle scuole;
<p>Attività 1.1.7: Organizzazione di giornate interamente dedicate al gioco con bambini e ragazzi italiani e stranieri, questa attività verrà realizzata in comune con le sedi di accoglienza l'Associazione Next e con Cisme;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni nella fase di ideazione, programmazione e organizzazione delle attività; - Collaborano alla progettazione e alla realizzazione delle attività ludico-educative con particolare attenzione per i nuovi pubblici e l'intergenerazionalità - Affiancamento e supporto agli operatori, educatori alle attività previste
<p>Attività 1.1.8: Periodicamente verranno organizzate riunioni di verifica delle attività e il monitoraggio della percentuale dei giovani intercettati durante le iniziative;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzate; - Collaborano nella raccolta dati e valutazione delle attività con catalogazione del materiale raccolto;
<p>Attività 1.2.1: Attivazione di incontri capaci di sviluppare e sperimentare la creatività dei ragazzi, attraverso la realizzazione di laboratori teatrali, di musica, di disegno, arte e fumetto. Attività di sensibilizzazione al tema della partecipazione e della cittadinanza attiva. Realizzazione di eventi culturali sul territorio;</p>	<p>L'operatore volontario affiancherà il personale presente nella struttura e sarà coinvolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nella progettazione, organizzazione e realizzazione di attività a favore dei minori (feste, tornei sportivi, gite, eventi, concerti...); - Nella predisposizione e gestione degli spazi e dei materiali; - Nelle attività di supporto educativo ai minori utenti dei servizi (ascolto, supporto compiti, orientamento.); - Nelle riunioni di staff; - Nell'ideazione e realizzazione di progetti su tematiche specifiche di prevenzione (alimentazione, ambiente e territorio, interazione e integrazione);
<p>Attività 1.2.2: Attività di potenziamento delle attività dei circoli e dei centri di aggregazione giovanile per il coinvolgimento dei giovani nella parte di progettazione e nella realizzazione di percorsi specifici di crescita personale e professionale al fine di facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro, promuovendo opportunità di sviluppo dell'autonomia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno per la raccolta e selezione delle informazioni riguardanti risorse presenti sul territorio; - Collaborazione nell'organizzazione di incontri con il territorio;

sostenendo la creatività e delle abilità di ognuno;	
Attività 1.2.3: Organizzazione di manifestazioni di carattere, culturale, ricreative, artistiche e sportive realizzate con il coinvolgimento e della partecipazione attiva dei giovani che frequentano il “Cine Teatro Metropolitan DLF”;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano all’organizzazione e alla programmazione delle attività da realizzare
Attività 1.2.4: Promozione delle attività organizzate nel “Cine Teatro Metropolitan DLF”. Sarà cura dei giovani, coinvolti nell’organizzazione, promuovere le attività attraverso l’aggiornamento dei social, la produzione di volantini, creazione di gruppi social;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano insieme ai giovani volontari del Dopolavoro Ferroviario alla programmazione, organizzazione e pubblicizzazione delle attività; - Aggiornano le pagine dei social per la promozione delle attività previste; - Partecipano all’ideazione alla produzione e distribuzione del materiale cartaceo;
Attività 1.2.5: Riunioni periodiche di verifica e monitoraggio delle attività, analisi dei risultati ottenuti e dei giovani intercettati con le attività realizzate;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzate; - Collaborano nella raccolta dati e valutazione delle attività con catalogazione del materiale raccolto;
<u>Sede Associazione di volontariato NEXT</u>	
Attività 1.1.1: Programmazione delle attività con il coinvolgimento dei giovani che frequentano l’Associazione Next, verranno inoltre coinvolti anche i giovani delle altre due sedi di attuazione Dopolavoro Ferroviario e Cisme, per intercettare giovani italiani e stranieri;	<ul style="list-style-type: none"> - raccolta del bisogno informativo dei giovani; - incontri di coordinamento e di progettazione programmazione delle iniziative; - Contatto con i giovani; - Promozione attraverso la produzione di materiale pubblicitario;
Attività 1.1.2: Incontri con i dirigenti, gli insegnanti e i rappresentanti degli studenti (nelle scuole superiori) negli istituti scolastici del reggino, per la presentazione delle attività programmate e per programmare le attività negli istituti che aderiscono all’idea progettuale;	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di cataloghi, brochure, locandine a tema specifico da proporre durante gli incontri; - Partecipazione agli incontri;
Attività 1.1.3: Incontri con gli studenti, attività laboratoriali e di approfondimento, da inserire nella didattica tradizionale trasversale a tutte le materie, al fine di creare una società più tollerante e aperta per lottare contro i pregiudizi e gli stereotipi;	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento per gruppi di lavoro a classi aperte; - Affiancamento alle attività dei laboratori esperienziali; - Agli operatori volontari sarà chiesto di pensare ed elaborare laboratori e proposte ludico didattiche da mettere in campo con i bambini. Questo tipo di coinvolgimento rende l’operatore volontario protagonista attivo di un percorso e non semplicemente un esecutore di un’attività;
Attività 1.1.4: Realizzazione di attività per l’inclusione, il diritto allo studio e l’educazione ai diritti dei bambini e dei ragazzi nelle scuole;	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione di iniziative proposte dai giovani stessi; - Programmazione attività doposcuola e aiuto allo studio per i bambini e i ragazzi in difficoltà;
Attività 1.1.5: Attività di sportello Diritti dei migranti: -fornire informazioni sulla rete dei servizi esistenti sul territorio; -fornire informazioni sulle possibilità di accesso ai servizi di prima e seconda accoglienza; -orientamento scolastico per famiglie immigrate nei rapporti con le scuole e percorsi di orientamento nei percorsi formativi di alfabetizzazione;	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione di iniziative dello sportello; - Programmazione attività informazioni sui servizi offerti dal territorio;
Attività 1.1.6: Riunioni trimestrali di verifica, monitoraggio e analisi dei risultati ottenuti. Riprogrammazione delle attività e valutazione dell’impatto delle attività sui giovani;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzate; - Collaborano nella raccolta dati e valutazione delle attività con catalogazione del materiale raccolto;

<p>Attività 1.2.1: Organizzazione di attività, laboratori e momenti di riflessione, negli istituti scolastici che aderiscono alle iniziative, individuati in un primo incontro di presentazione delle idee progettuali, atte a contrastare il pregiudizio e lo stigma attraverso la promozione della conoscenza culturale reciproca. Attraverso: -Attività multiculturali di educazione e sensibilizzazione per favorire la dimensione inclusiva, il pluralismo, il rispetto delle differenze, il valore della libertà e il rispetto della dignità. -Attività culturali di socializzazione (sportive, ricreative, culturali, di volontariato, ludiche, religiose) volte a favorire la socializzazione, la partecipazione, la conoscenza e il confronto tra migranti e popolazione autoctona. -Coinvolgimento dei diversi attori scolastici, in particolare insegnanti, dirigenti sulle tematiche dell'antirazzismo e dell'intercultura;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agli operatori volontari sarà chiesto di pensare ed elaborare laboratori e proposte ludico didattiche da realizzare negli istituti scolastici che aderiscono al progetto; - gestiscono le attrezzature e i materiali utilizzati per i laboratori e le attività; - Partecipano alla preparazione degli incontri con gli istituti scolastici; - Partecipano attivamente ai laboratori nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere sia l'apprendimento delle abilità manuali richieste nel laboratorio, sia la socializzazione, motivazione e partecipazione alle attività;
<p>Attività 1.2.2: Raccolta dati e monitoraggio -Realizzazione di indagini di percezione del razzismo, della xenofobia e dell'intolleranza tra i giovani e gli studenti; -Realizzare percorsi innovativi e formazione e di aggiornamento sulle materie antidiscriminatorie con particolari focus sui temi del bullismo, cyberbullismo ea matrice razziale rivolti a tutte le componenti scolastiche;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un questionario da distribuire durante gli incontri/laboratori che si effettueranno negli istituti comprensivi che aderiscono a progetto; - Partecipano agli incontri per programmare incontri ed eventi
<p>Attività 1.2.3: Organizzazione di un ciclo di incontri con scrittori, poeti e migranti, con la partecipazione degli operatori sociali del progetto, durante i quali sono trattate, nell'ottica di promuovere il pensiero critico, in cui i partecipanti potranno acquisire conoscenze sulle migrazioni, le sue radici e le cause, le difficoltà e le minacce che rifugiati e migranti si trovano ad affrontare;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano agli incontri per la programmazione e l'organizzazione degli incontri; - Prendono contatti per la logistica degli incontri; - Ideazione e progettazione delle attività di promozione delle attività in programma (aggiornamento social, locandine-stampa e distribuzione); - Partecipano agli incontri;
<p>Attività 1.2.4: Riunioni di verifica con i soggetti interessati alle attività, monitoraggio dei risultati ottenuti e sull'impatto delle attività sui giovani. Riprogrammazione delle attività;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzate; - Collaborano nella raccolta dati e valutazione delle attività con catalogazione del materiale raccolto;
Sede di accoglienza "CISME":	
<p>Attività 1.1.1: Coinvolgimento delle scuole e delle famiglie alla partecipazione all'evento "Salone Scuole Orientamento under 14". Gli studenti e le famiglie potranno: -visitare gli stand informativi presieduti da alcune scuole superiori di II grado del territorio; -partecipare ai seminari gestiti dalle stesse scuole sulle offerte formative;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivano i contatti con i dirigenti, con gli insegnanti e con i rappresentanti degli studenti nelle scuole individuate; - Supporto nella gestione dell'evento ai ragazzi direttamente coinvolti, nonché protagonisti.
<p>Attività 1.1.2: Coinvolgimento delle scuole superiori di II grado e dei giovani in cerca di lavoro alla partecipazione del Salone dell'orientamento per offrire la possibilità di: -incontrare le aziende che ricercano personale; -presentare il proprio CV; -effettuare colloqui di selezione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano agli incontri con le scuole; - Partecipano attivamente alle attività nel ruolo di guida e di facilitatore per promuovere la partecipazione dei giovani alle attività previste; - Sono di supporto nella ricerca di aziende che cercano figure da inserire nel proprio organico; - Aiutano i giovani interessati nella formulazione del proprio CV e delle competenze;
<p>Attività 1.1.3: Riunioni di verifica, analisi dei</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzate;

risultati e valutazione d'impatto delle attività sui giovani. Riprogrammazione delle attività;	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborano nella raccolta dati e valutazione delle attività con catalogazione del materiale raccolto;
Attività 1.2.1: Attivazione di circuiti virtuosi di partecipazione alla vita comunitaria e inserimento in gruppi formali e informali, finalizzato alla costruzione di una rete capace di sostenere progetti di valorizzazione, come: <ul style="list-style-type: none"> -Percorsi esperienziali -Formazione enogastronomica -Valorizzazione delle bellezze della Calabria, ambiente, natura, turismo, prodotti tipici; 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano attivamente alle riunioni di organizzazione; - Prendono contatti con le associazioni e gli enti di terzo settore per la formazione del tavolo; - Partecipano alle uscite programmate, con l'ausilio degli operatori dell'Associazione Beltempo "spazio libero" alle uscite per la valorizzazione dei beni storici, culturali e ambientali del territorio reggino;
Attività 1.2.2: Costruzione di un tavolo di associazioni ed enti del Terzo Settore Calabrese finalizzato a: <ul style="list-style-type: none"> -intercettare i giovani sul territorio con modalità innovative, creative ed originali; -favorire la diffusione di spazi/centri giovanili che possano svolgere la funzione di luoghi di produzione culturale e creativa, mantenendo un collegamento con le opportunità che i territori già sono in grado di offrire (quale ad esempio il "Cine Teatro Metropolitan DLF"); -favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani in percorsi di crescita personale (coinvolgendo prioritariamente i giovani esclusi da i percorsi istituzionali, i cosiddetti NEET, anche nel salone dell'orientamento); -sostenere e promuovere la creatività favorendo lo sviluppo di abilità e talenti dei giovani; -incentivare l'impegno sociale promuovendo la cultura della solidarietà e dell'inclusione e i valori dell'intergenerazionalità; 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle attività propedeutiche alla realizzazione di un tavolo di associazioni ed enti di terzo settore; - Saranno coinvolti nella ricerca e diffusione di spazi/ centri giovanili; - Partecipano attivamente alle attività nel ruolo di guida e di facilitatore per intercettare i giovani;
Attività 1.2.3: Verifica e analisi dei risultati. Valutazione di impatto delle attività programmate e dei giovani intercettati. Riprogrammazione delle attività con i giovani impegnati;	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipano alle riunioni organizzate; - Collaborano nella raccolta dati e valutazione delle attività con catalogazione del materiale raccolto;

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=95082>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Si richiede agli operatori volontari:
-Rispetto del regolamento interno;
-Flessibilità ed eventuale presenza nei giorni festivi in occasione di eventi particolari secondo la turnazione concordata;
-La formazione specifica e generale è obbligatoria, quindi, nelle giornate previste non è possibile usufruire dei giorni di permesso;
-Disponibilità a missioni da svolgere fuori dalla sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019;
-Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
-Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto;

giorni di servizio settimanali ed orario

5 MonteOreAnnuale 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede di Arci Servizio Civile Lamezia Terme -Vibo Valentia in Via Giolitti 8 Lamezia Terme

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso il bene confiscato "Arci Samarcanda", Via E. Cuzzocrea 11, messo a disposizione da Arci comitato territoriale di Reggio Calabria

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90gg dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IMMAGINARE PONTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità
voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità
voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio
voce 25.1

→Ore dedicate
voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
voce 25.3

→Attività di tutoraggio
voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.
voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.
voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero
voce 24.6